

Duecento atleti domenica per l'edizione 69 della Coppa Diddi

DA UNDICI ANNI il gradino più alto del podio della Coppa Dino Diddi non ospita un allievo toscano. L'ultimo a salirvi nel 2005 fu Diego Ulissi con la maglia dell'Uc Empolese, ed oggi uno dei più brillanti professionisti italiani in attività. Domenica prossima si rinnova il prestigioso appuntamento con la classica pistoiese di Agliana giunta alla sessantanovesima edizione. Organizzare una gara come questa che vede una cinquantina di società al via è un compito gravoso ed impegnativo svolto con professionalità dal G.S. Dino Diddi, da Franco Vettori e dal suo staff. A tutto questo si è aggiunto il numero di coloro che hanno inviato le adesioni, ben 278, ma come è noto non più di 200 potranno essere i corridori al via domenica pomeriggio. Da qui una selezione, se vogliamo anche dolorosa per depennare decine di atleti e rientrare nel numero consentito dal regolamento. Eccellente la qualità di coloro che saranno presenti a Agliana. Due forte squadre slovene, una belga, otto rappresentative regionali, campioni italiani della crono e su pista, diversi vincitori dei titoli regionali 2016. Gli atleti più rappresentativi verranno premiati prima del via, così come addetti ai lavori e autorità, ed anche questo nel rispetto di una consolidata tradizione.

UNA SFIDA tutta da seguire lungo i 95 km del tracciato (il via ufficiale alle 14,15) con le salite di S.Baronto, prima dal versante di Casalguidi e dopo il «dente» del Cerreto Guidi, da quello di Vinci, con arrivo su via Roma poco prima delle 17. La 69ª Coppa Dino Diddi si avvale del supporto dell'associazione Bocciofila Aglianese, del G.S. Agliana Ciclismo e della Lenza Aglianese con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Agliana. Tra i maggiori partner Nuova Comauto, Ambra Cavallini, TSI Toscana Spazzole Industriali, Diemme Contact, Reviban, S.I.E. e la Fondazione Banca di Vignole e Montagna Pistoiese.

Antonio Mannori